



ROMA CAPITALE

Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico  
Sovrintendenza ai Beni Culturali

musei in Comune

Museo dell'Ara Pacis

ARTEINDIRETTA

# OLTRE LA MOSTRA

## LEZIONI D'ARTE A ROMA

2011 SECONDA EDIZIONE

Testi, immagini e filmati raccontano artisti e opere d'arte

a cura di Fabiana Mendia

testi critici e letterari interpretati da Antonio Merone

**22 FEBBRAIO**

Ori della Dacia: la fortuna di Traiano

**15 MARZO**

L'antico nelle arti del Settecento

**12 APRILE**

I Farnese collezionisti del Rinascimento

**10 MAGGIO**

Lorenzo Lotto visioni dell'anima

ROMA | AUDITORIUM MUSEO DELL'ARA PACIS | LUNGOTEVERE IN AGOSTA | Ore 18.30 | INGRESSO LIBERO  
info: 060608 [www.arapacis.it](http://www.arapacis.it)

In collaborazione con



BANCHE TESORIERE DEL COMUNE DI ROMA



Servizi di vigilanza



Servizi Museali





ROMA CAPITALE

Amministrazione della Capitale  
Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico  
Sovranamente e Real Cultural

musée ROMA  
Museo dell'Arte Pubblica

ARTEINDIRETTA

# OLTRE LA MOSTRA

LEZIONI D'ARTE A ROMA

2011 SECONDA EDIZIONE

Testi, immagini e filmati raccontano artisti e opere d'arte

## 15 MARZO

### LA SEDUZIONE E IL FASCINO DELL' ANTICO NELLE ARTI DEL SETTECENTO

Roma svolse nel '700 il ruolo di modello culturale: ruolo che divise con Parigi nel campo artistico, sorpassando in certi aspetti la capitale francese. Molti gli stranieri che visitavano la Città Eterna e che venivano a contemplare le rovine dell'antichità, tra i soggetti preferiti per la loro formazione e istruzione. Artisti, scrittori, collezionisti, soprattutto di nazionalità inglese, francese, tedesca, austriaca, che varcavano poi spesso i confini del Lazio per raggiungere Napoli. La capitale borbonica, con gli scavi di Ercolano e Pompei, diventò un punto di riferimento per la conoscenza dell'antico e la diffusione del gusto neoclassico in Europa.

## 12 APRILE

### I FARNESE: STORIA DI UNA DINASTIA, DI UN PALAZZO E DELLA STRAORDINARIA COLLEZIONE DI SCULTURE ANTICHE E CAPOLAVORI DEL RINASCIMENTO

La decorazione della grande Galleria, un locale lungo venti metri, al primo piano di Palazzo Farnese, destinato all'esposizione delle preziose raccolte d'arte di famiglia, ha inizio nel 1598. Sulla volta del salone, Annibale Carracci celebra in modo gioioso e paganeggiante l'amore profano (ispirandosi alle "Metamorfosi" di Ovidio), tema inusuale e arrischiato nella Roma rigorista controriformata di papa Clemente VIII Aldobrandini. Le meraviglie del "museum farnesianum" (marmi, gemme, libri, quadri, disegni) e lo sviluppo del mecenatismo della casata, che avvia il restauro del Palazzo di Caprarola, della costruzione della chiesa del Gesù e di Villa Chigi. Nel 1731, estinta la dinastia dei Farnese, l'eredità passa al Borbone.

## 10 MAGGIO

### LA PITTURA ANTICONFORMISTA DI LORENZO LOTTO, AUTORE DI INTIMI E INTENSI QUADRI PSICOLOGICI

Gli esordi di Lotto, coetaneo di Giorgione, di Tiziano e di Raffaello, avvengono a Treviso presso la corte del vescovo umanista Bernardo de' Rossi: qui egli incontra Piero Maria Pennacchi, che lo introduce alla pittura nordica. Dopo vari soggiorni nelle Marche, il "pictor celeberrimus" è attivo anche a Roma, primo tra i veneti a essere chiamato da Giulio II della Rovere. La sua attività si concentra tra Treviso, Bergamo e alcune piccole cittadine marchigiane. Analisi della vivace narrazione del ciclo dell'Oratorio Suardi a Trescore, delle novità tematiche bibliche e alchemiche e delle poetiche simbologie dei disegni che Lotto crea per le tarsie lignee del coro di Santa Maria Maggiore a Bergamo.

# OLTRE LA MOSTRA

LEZIONI D'ARTE A ROMA

a cura di Fabiana Mendia

testi critici e letterari interpretati da Antonio Merone

È UN PROGETTO NATO PER APPROFONDIRE LE MOSTRE ALLESTITE NEI PRINCIPALI MUSEI DI ROMA. SI RIVOLGE A UN PUBBLICO DI CONOSCITORI, DI APPASSIONATI E ANCHE SOLO DI CURIOSI, OFFRENDO CHIAVI DI LETTURA PER MEGLIO ACCEDERE AI LINGUAGGI DEGLI ARCHITETTI, PITTORI E SCULTORI. SI PASSA DAL MONDO ANTICO AL CONTEMPORANEO ACQUISENDO CONOSCENZE DI FATTI E DI METODI DELLA STORIA DELL'ARTE, CON L'OBIETTIVO DI STIMOLARE L'ESPERIENZA PERSONALE DELLO STUDIO E DEL PIACERE DELL'ARTE.

## 22 FEBBRAIO

### ORI DELLA DACIA: LA FORTUNA DI TRAIANO

Tra i suoi primi doveri di principe, Traiano puntava ad acquisire nuove province tributarie, per accrescere l'erario e il prestigio di Roma. In questa prospettiva una questione era stata lasciata sospesa da Domiziano: il conflitto con Decebalò, re dei Daci, e la conseguente sottomissione della Dacia. Le due campagne militari contro i Daci (101-102 d.C.; 105-106 d.C.) fornirono un bottino enorme all'Impero Romano: cinque milioni di libbre d'oro e dieci di argento, tazze e vasellame di valore inestimabile, armi di ogni genere e mezzo milione di schiavi. Il "princeps optimus", grazie anche a tali risorse, ha lasciato un segno evidente nel campo della costruzione di opere pubbliche: il complesso del Foro e dei Mercati ricavato dalla sella di terreno che collegava il Campidoglio al Quirinale.



ROMA | AUDITORIUM DEL MUSEO DELL'ARA PACIS | LUNGOTEVERE IN AUGUSTA | Ore 18.30 | INGRESSO LIBERO  
info: 060608 [www.arapacis.it](http://www.arapacis.it)

In collaborazione con



BANCHE TESORIERE DEL COMUNE DI ROMA



Contra & partners



Service Manager

